



**INDAGINE CONOSCITIVA
SULLE ATTIVITA' ECONOMICHE
PRESENTI A PORTO MARGHERA**



OSSERVATORIO PORTO MARGHERA

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITA' ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

2013

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

IL GRUPPO DI LAVORO

Autorità Portuale di Venezia: Stefano Bonaldo, Caterina Salin, Giulio Cesare Stella

**Comune di Venezia: Paolo Orтели, Paola Ravenna, Andrea Stefani, Diego Tiozzo Netti,
Michele Vernier, Dennis Wellington**

Ente della Zona Industriale di Porto Marghera: Gianluca Palma

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

INDICE

1. PRESENTAZIONE	6
PORTO MARGHERA: ATTIVITÀ INSEDIATE E ANDAMENTO OCCUPAZIONALE	15
5.1 Risultati del censimento 2013	15
5.2 Distribuzione nel territorio delle aziende e degli addetti e dimensione delle aziende	15
5.3 Distribuzione delle aziende e degli addetti per attività produttiva	18
5.4 Porto Marghera e Green Economy.....	21
6. ANALISI QUALITATIVA	23
6.1 Note alle elaborazioni del questionario 2013	23
6.2 Principali motivazioni di insediamento a Porto Marghera.....	24
6.3 Principali criticità rilevate	26
6.3.1 Criticità stradali.....	27
6.4 Potenziamento rete internet.....	28
6.5 Costi dei servizi portuali	29
6.6 Istituzioni – Servizi alla merce	30
6.7 Fattori determinanti per lo sviluppo futuro	31
6.8 Iniziative utili.....	33
6.8.1 Trasporto ferroviario	34
6.8.2 Trasporto pubblico autobus	35
6.8.3 Sportello bancario	35
6.8.4 Potenziamento offerta di ristorazione	35
6.8.5 Servizi Postali	36
6.9 Miglioramenti per maggiore competitività	36
7. APPENDICE.....	37
Questionario consegnato alle imprese.....	37
Classificazione ATECO 2007	44
Settore di attività	44
Note	44
Figure 36,37,38 e 39	45

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

FIGURE

- Figura 1: ambito di studio
- Figura 2: macroisole
- Figura 3: distribuzione imprese/addetti per macroisola
- Figura 4: distribuzione percentuale delle imprese e degli addetti per classe dimensionale
- Figura 5: distribuzione imprese per classe dimensionale
- Figura 6: distribuzione addetti per classe dimensionale
- Figura 7: distribuzione territoriale delle imprese e degli addetti
- Figura 8: aggregazione delle macrocategorie ATECO 2007 in settori di attività
- Figura 9: classificazione imprese e addetti per settore
- Figura 10: imprese – organizzazione dei settori di attività
- Figura 11: addetti – organizzazione dei settori di attività
- Figura 12: classificazione imprese ed addetti per settore – anno 1965
- Figura 13: settori produttivi “green”
- Figura 14: imprese intervistate per settore
- Figura 15: percentuale “copertura” indagine qualitativa per macroisola
- Figura 16: addetti imprese intervistate per settore
- Figura 17: principali motivazioni a insediarsi a Porto Marghera
- Figura 18: offerta di spazi insediativi
- Figura 19: disponibilità di competenze professionali
- Figura 20: prossimità al porto
- Figura 21: criticità stradali
- Figura 22: criticità infrastrutture logistico-portuali
- Figura 23: potenziamento rete internet
- Figura 24: valutazione del costo dei servizi portuali
- Figura 25: miglioramento servizi alla merce
- Figura 26: potenziamento aspetto produttivo-industriale
- Figura 27: sviluppo attività di logistica integrata
- Figura 28: maggiore integrazione produttiva tra le aziende
- Figura 29: reperibilità di nuovi spazi per future espansioni
- Figura 30: utilità iniziative proposte
- Figura 31: potenziamento delle soste ferroviarie a Venezia –Porto Marghera
- Figura 32: potenziamento trasporto pubblico urbano
- Figura 33: potenziamento ristorazione
- Figura 34: servizio postale
- Figura 35: miglioramenti per maggiore competitività

In appendice

- Figura 36: imprese – i 15 codici ATECO 2007 più presenti
- Figura 37: addetti - i 15 codici ATECO 2007 più presenti
- Figura 38: distribuzione imprese/addetti per codice ATECO 2007
- Figura 39: distribuzione imprese intervistate per codice ATECO 2007

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

1. PRESENTAZIONE

L'“Osservatorio Porto Marghera” è un'iniziativa promossa da Comune di Venezia, Autorità Portuale di Venezia e Ente della Zona Industriale di Porto Marghera, per monitorare nel dettaglio la complessa realtà del sito produttivo di Porto Marghera. Le tre istituzioni svolgono autonomamente, a vario titolo, diverse e complementari funzioni per le aziende e le istituzioni presenti nell'ambito di Porto Marghera e hanno ruoli centrali nella definizione di politiche e strategie legate allo sviluppo dell'intero sistema economico produttivo dell'area.

La complementarità dei loro ruoli ha spinto questi tre soggetti a cercare delle sinergie volte a massimizzare l'efficacia delle azioni intraprese e a creare una robusta base scientifica e conoscitiva, fondamentale per la precisa definizione di qualsiasi iniziativa che riguardi il territorio di Porto Marghera e i soggetti economici che vi sono insediati. Il principale obiettivo di questo Osservatorio è quindi la creazione di sinergie per lo studio della Porto Marghera di oggi e per la comprensione della sua evoluzione, al fine di fornire i migliori strumenti per indirizzarne e accompagnarne lo sviluppo. A tal fine, è stato costituito un gruppo di lavoro delle tre istituzioni per condurre congiuntamente le attività di ricerca e analisi, che hanno riguardato un campione molto ampio delle aziende e delle istituzioni insediate e operanti a Porto Marghera. Al fine di monitorare e conoscere le trasformazioni fisiche e funzionali che stanno interessando l'area industriale, le attività dell'“Osservatorio Porto Marghera”, iniziate con la campagna di rilevazione del 2012, saranno svolte con frequenza annuale.

Dal punto di vista geografico, lo studio fa riferimento al territorio della zona industriale di Porto Marghera, come evidenziato nella figura 1.

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

figura 1: ambito di studio



INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

2. IMPORTANZA DELLO STUDIO

Sulla base delle informazioni fornite dall'indagine "Osservatorio Porto Marghera" del 2012, ed in ragione della particolare congiuntura economica che tuttora persiste sull'intero sistema economico-produttivo italiano, si è ritenuto opportuno accrescere ulteriormente il grado di dettaglio delle analisi, mediante l'approfondimento delle ricerche e l'affinamento delle tecniche di rilevazione delle informazioni, al fine di creare opportuni database per poter descrivere, nel modo più dettagliato possibile, il complesso ed articolato sistema industriale-portuale di Marghera. L'intero studio mira ad analizzare il sistema produttivo di Porto Marghera sia quantitativamente, raccogliendo dati ed informazioni rilevabili e presenti in banche dati esistenti, sia qualitativamente, attraverso il contatto diretto con le imprese e le istituzioni.

Specificamente, l'indagine è stata svolta simultaneamente su due piani complementari, al fine di ottenere il massimo numero di informazioni possibili sulle caratteristiche e sull'organizzazione del polo produttivo di Marghera. Da un lato si è proceduto con il censimento delle aziende insediate nel territorio, attraverso la somministrazione di un questionario che ha permesso la raccolta di una grande quantità di dati "qualitativi", dall'altro è stata condotta un'approfondita attività di analisi e ricerca di dati ed informazioni, attingendo a vari database di diverse istituzioni locali (Veneto Lavoro e CCIAA, oltre chiaramente alle banche dati di Autorità Portuale, Comune ed Ente Zona).

Oltre a consentire la definizione dei fenomeni dal punto di vista quantitativo, le attività di analisi svolte sui database tematici hanno consentito un preciso e completo affinamento ed integrazione delle informazioni rilevate sul campo, permettendo di completare quei "vuoti" che talvolta l'analisi censoria non consentiva di colmare. Contemporaneamente, la grande disponibilità di informazioni ha consentito la verifica dei dati stessi, minimizzando in questo modo il rischio di approssimazione nella misurazione.

In ragione di questo doppio approccio di analisi e ricerca, che si è deciso di adottare, sulla scorta dell'esperienza dell'edizione 2012 dell'Osservatorio, e grazie ad una maggior disponibilità di risorse umane dedicate alla realizzazione dell'intero studio, i dati elaborati, e di conseguenza i risultati ottenuti dall'indagine 2013, hanno permesso un maggior approfondimento nello studio dei fenomeni e un miglior dettaglio nella loro rappresentazione. D'altro canto, questo miglioramento operativo ha reso più complicati, e a volte non completamente possibili i confronti tra i dati 2013 e 2012.

Pur riconoscendo che la difficoltà nel confrontare i dati sia un limite per i risultati prodotti dall'Osservatorio, si ritiene che la strada intrapresa nel 2013 e finalizzata ad accrescere il più possibile la base informativa, al fine di ridurre le incertezze e le imprecisioni dei dati, sia un

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

passo necessario per aumentare la qualità delle analisi e dei dati raccolti su Porto Marghera e che, questa scelta, produrrà i propri migliori frutti a partire dalla prossima campagna di rilevazione, quando sarà possibile ripetere le attività svolte quest'anno utilizzando le stesse modalità e rilevando, in profondità, dei dati che permetteranno un proficuo confronto con quelli del 2013.

Come detto, l'Osservatorio vuole rappresentare nel modo più fedele possibile il sistema produttivo di Porto Marghera, attraverso l'analisi qualitativa-quantitativa delle imprese ed istituzioni in esso insediate. Tale obiettivo implica lo studio delle unità produttive, le aziende, presenti nel sito industriale portuale di Marghera, e degli addetti, i lavoratori, che queste impiegano nelle loro attività. La misurazione dei fenomeni che riguardano aziende e lavoratori e il loro monitoraggio nel tempo consentirà all'Osservatorio di costruire una robusta base informativa che registri ogni cambiamento avvenuto, ma allo stesso tempo permetterà di consolidare uno stretto rapporto con gli operatori ai quali viene offerto uno strumento per registrare le loro opinioni e richieste e per indicare quelle che, dal punto di vista del settore produttivo, sono le priorità in termini di intervento, le urgenze su cui intervenire e le buone pratiche da consolidare.

Evidentemente, la ricerca che l'Osservatorio sta conducendo e i risultati che registra si inseriscono in un contesto economico di cui Porto Marghera rappresenta solo una, seppur importante, realtà e quanto sta avvenendo nelle aziende dei vari settori produttivi presenti a Marghera non può essere scollegato dai fenomeni che, su scala più ampia, riguardano l'economia della regione Veneto e dell'intera Italia. Le attività dell'Osservatorio, importanti in una prospettiva positiva-propositiva di determinazione ed indirizzo degli scenari futuri, sono oggi fondamentali per misurare l'intensità dei fenomeni di trasformazione che stanno caratterizzando la nostra economia.

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

3. INQUADRAMENTO ECONOMICO E TERRITORIALE

LA SITUAZIONE NAZIONALE

Lo scenario che le tutte recenti ricerche sulla struttura produttiva italiana delineano, presenta luci ed ombre che interessano trasversalmente quasi tutti i settori economici, con alcuni comparti colpiti più duramente come costruzioni e manifattura e altri che invece sembra abbiano assorbito meglio l'impatto della crisi (attività professionali scientifiche e tecniche). Anche da un punto di vista geografico, l'effetto della crisi economica è stato più grave in alcune regioni e territori, mentre ha avuto effetti più ridotti in altre. L'analisi dell'andamento economico attraverso le dinamiche della natalità e mortalità delle aziende fornisce un quadro che a prima vista può apparire meno negativo del previsto, ma che investigato approfonditamente, rivela delle peculiarità e delle criticità interessanti e probabilmente inattese. Nel 2013, il saldo complessivo natalità-mortalità delle aziende è positivo, sebbene in valore assoluto sia il più modesto dal 2004 ad oggi, ma a fronte di chiusure di aziende strutturate, si assiste ad una frequente apertura di aziende individuali. L'anno appena passato ha visto 12.000 attività in più (+0,2%) rispetto alle chiusure, per un totale di 384.483 imprese, circa 600 in più rispetto al 2012. Sono però aumentate le aziende che hanno cessato l'attività, passate da 364.972 del 2012 a 371.802 del 2013. I dati, raccolti ed elaborati dalle Camere di commercio italiane, nel report di Movimprese diffuso da Unioncamere, parlano di una sostanziale tenuta - negli ultimi nove anni le nuove iscrizioni sono risultate sempre più alte delle cessazioni e anche nel 2013 (l'anno meno brillante della serie) sono nate 1.053 imprese al giorno, a fronte di 1.018 che hanno chiuso i battenti - ma dal 2007 ad oggi il flusso delle nuove iscrizioni è diminuito dell'11,8%.

L'aumento del numero di imprese è in controtendenza con quanto chiede il mercato, imprese di dimensioni maggiori, più strutturate in grado di competere a livello globale.

In molti settori nel futuro prossimo si assisterà o a fenomeni di acquisizioni delle imprese più forti nei confronti di quelle più deboli o a politiche di aggregazione per competere meglio - questo è dovuto anche al fatto che in Italia vi è sovrabbondanza di capacità produttiva¹.

Secondo una recente ricerca della CGIA di Mestre che analizza l'andamento delle aperture di nuove aziende su base territoriale come proxy della dinamicità imprenditoriale delle diverse zone del paese le regioni più virtuose sono Lazio (+6.319), Lombardia (+5.702) e Campania (+2.489), mentre la situazione si presenta molto negativa soprattutto nel Nordest, con il Friuli

¹ Il sole24 ore, 22 gennaio 2014

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

Venezia Giulia che si colloca nelle parti più basse della classifica (-554), assieme al Veneto (-3.059) e all'Emilia Romagna (-1.465).

«Continuano a chiudere le imprese strutturate – conclude Bortolussi –, mentre quelle che nascono sono realtà costituite quasi esclusivamente dal titolare. Sono le imprese della speranza, di chi ha deciso di aprire la partita Iva e rientra nel mercato del lavoro dopo esserne uscito a seguito della chiusura dell'azienda in cui lavorava come dipendente. E la disoccupazione, purtroppo, continua ad aumentare»².

Questi risultati sembrano delineare uno scenario produttivo generalmente impoverito e fortemente ridimensionato dalla crisi economica. Il dato sulle regioni del Nord-Est, considerate sino al 2008 il traino, la locomotiva dell'economia italiana, segnano gravemente il passo, con riduzioni significative del numero di imprese operanti, valore ben superiore alla media nazionale.

La profonda revisione della struttura d'impresa, il calo delle aziende di maggiori dimensioni a favore di ditte individuali, la contrazione di alcuni settori particolarmente importanti (edilizia, manifattura) produce inevitabilmente delle conseguenze sulla forza lavoro di queste aziende, sui contratti che regolano le assunzioni e sugli andamenti delle figure professionali impiegate. Nelle edizioni 2012 e 2013 dei propri rapporti, Censis³ analizza dettagliatamente la situazione economica del nostro Paese e rileva dei fenomeni interessanti per quanto riguarda i rapporti tra aziende e propri addetti.

L'occupazione è sostanzialmente ferma da tre anni a questa parte: da un lato, bloccata dal protrarsi di uno scenario di riferimento nazionale e internazionale dominato da troppa incertezza; dall'altro, sostenuta da un sistema di ammortizzatori che impedisce ancora di valutare in tutta la sua portata l'effetto reale che la crisi ha avuto sul versante del lavoro [...].

I pochi segnali di mobilità che si intravedono sembrano [...] riguardare solo il lavoro a termine che cresce, mostrando [...] le difficoltà delle aziende a progettare sul lungo periodo.

Le uniche forme di dinamicità che si sono registrate sul fronte del lavoro negli ultimi due anni hanno, infatti, riguardato tutta quell'area del lavoro atipico che, [...], è oggi l'unica in grado di intercettare le sempre più rare occasioni che si presentano. Si tratta però di un'occupazione estremamente labile e volatile, caratterizzata dall'estemporaneità dei contratti e degli incarichi e del tutto incapace di dar vita a qualche più solido processo di crescita.

² Messaggero Veneto 29 dicembre 2013

³ CENSIS, Rapporto Sulla Situazione Sociale del Paese 2012 e 2013

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

Data l'estrema incertezza percepita relativamente al futuro, sia a breve che a lungo termine, molti lavoratori stanno cercando di rafforzare il proprio profilo di competenze, per contrastare l'obsolescenza, o aprirsi la strada di un secondo lavoro. Ma non è detto che gli sforzi, [...], possano portare il Paese fuori dalla crisi [...]⁴.

Di fronte al clima generale di incertezza, in molti stanno preparando il proprio piano B[...]. [...] il 2% sta cercando di imparare un nuovo mestiere mentre il 2,7% sta pensando seriamente di avviare un'attività in proprio. L'effetto di questa nuova tendenza dei lavoratori di cercare di "crearsi il proprio futuro" può essere visto nei dati che confermano l'aumento del numero di partite iva, di imprese individuali che nascono per cercare di mettere a frutto delle competenze, delle idee, che i lavoratori delle aziende che chiudono, hanno. La percentuale di nuove attività individuali aumenta ancora se si analizzano i comportamenti di quelli che, tagliati fuori dal mondo del lavoro, non riescono a trovare un'occupazione. Il 6.3% dei disoccupati sta prendendo in seria considerazione l'ipotesi di avviare un'impresa, rimettendo in discussione e ripensando le proprie competenze.

L'analisi dei diversi settori economico-produttivi e dell'andamento dell'occupazione negli stessi evidenzia come il mondo del lavoro sia cambiato profondamente dall'avvio della crisi. I settori tradizionalmente forti hanno subito un pesante ridimensionamento, con un calo degli occupati tra il 2008 e il 2012 del 10,8% nelle costruzioni, 10,2% nella manifattura, 3,8% nella logistica e dell'1,3% nel commercio; di contro altri comparti hanno fatto registrare trend positivi: tra questi vi sono le attività professionali di tipo tecnico-scientifico (+2,3%) e quelle di programmazione, consulenza informatica e affini che, seppure ricomprese in un settore sostanzialmente stabile – quello dell'informazione e comunicazione (+0,1%) – fanno registrare un deciso balzo in avanti quanto a occupati (+4,7%).

Il 2013, sintetizza il rapporto CENSIS, si chiude con la sensazione di una dilagante incertezza sul futuro del lavoro in Italia.

⁴CENSIS, Rapporto Sulla Situazione Sociale del Paese 2012 e 2013

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

4. NOTA METODOLOGICA

L'edizione 2013 dell'“Osservatorio Porto Marghera” presenta notevoli elementi di novità e approfondimenti rispetto alla precedente edizione. Sulla base delle informazioni fornite dall'indagine del 2012, ed in ragione della particolare congiuntura economica che tuttora persiste sull'intero sistema economico-produttivo italiano, si è ritenuto opportuno accrescere ulteriormente il grado di dettaglio delle analisi per poter misurare in grana fina il complesso ed articolato sistema industriale-portuale di Marghera.

Le attività di indagine sul territorio hanno coinvolto tutta la popolazione aziendale dell'area di Porto Marghera e hanno compreso, oltre alla raccolta dei dati su aziende e addetti, un approfondimento, attraverso la somministrazione di un questionario, sulla realtà produttiva di Porto Marghera che ha fornito ulteriori informazioni sulle aziende presenti nell'area industriale esaminando, in particolare, gli aspetti critici e le opportunità derivanti dalla loro collocazione nell'area di Porto Marghera.

Le analisi, sia quantitative sia qualitative, e le rappresentazioni dei risultati, sono state realizzate sulla base di criteri che consentissero la catalogazione delle imprese dal punto di vista geografico e dal punto di vista produttivo. Sulla base del primo criterio, l'intero ambito di Porto Marghera è stato suddiviso in aree (8) corrispondenti ad altrettante zone così definite dal Master Plan per la bonifica dei siti inquinati di Porto Marghera (2004)⁵ al fine di garantire la compatibilità e confrontabilità delle analisi.

Sulla base del criterio funzionale, le aziende censite sono state codificate e catalogate per settore merceologico, attraverso la classificazione delle *ATTività ECONomiche ATECO 2007*, metodologia adottata dall'Istituto Nazionale di Statistica italiano (ISTAT) per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico.

⁵ Masterplan per la bonifica dei siti inquinati di Porto Marghera - Documento redatto ai sensi dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma per la Chimica di Porto Marghera (D.P.C.M. 15/11/2001) ed approvato dalla Conferenza dei Servizi con Deliberazione n.1 del 22/04/2004

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

Le “macroisole” in cui e’ stata suddivisa l’area di Marghera sono:

1. Nord
2. Prima Zona Industriale
3. Raffinerie
4. Portuale
5. Vecchio Petrolchimico
6. Nuovo Petrolchimico
7. Malcontenta
8. Fusina

Figura 2: macroisole



INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

5. ANALISI QUANTITATIVA

PORTO MARGHERA: ATTIVITÀ INSEDIATE E ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

5.1 Risultati del censimento 2013

L'edizione 2013 dell'Osservatorio, condotta sul territorio della zona industriale portuale di Marghera, ha permesso il censimento di 953 aziende, per un totale di 11.117⁶ addetti impiegati, con una media di circa 11 addetti per azienda. Questo risultato rispecchia in modo preciso e dettagliato le dimensioni e le caratteristiche del complesso sistema produttivo di Porto Marghera e

figura 3: distribuzione imprese/addetti per macroisola

DENOMINAZIONE	IMPRESE	ADDETTI
Raffinerie	40	665
I^ Zona industriale	271	2086
Nord	349	3434
Portuale	171	1730
Vecchio Petrolchimico	57	594
Nuovo Petrolchimico	28	1369
Malcontenta	11	188
Fusina	26	1051
TOTALE	953	11117

migliora i già buoni risultati ottenuti dalla prima edizione dell'Osservatorio, condotta nel 2012. Questo miglioramento è stato raggiunto attraverso un doppio approccio di ricerca, che ha consentito di svolgere simultaneamente analisi di tipo quantitativo e qualitativo. La parte quantitativa ha riguardato un'indagine sul campo per la raccolta e l'aggiornamento di dati ed informazioni contenuti in database gestiti dalle tre istituzioni che collaborano nella realizzazione della ricerca, oltre ad una fase di analisi delle banche dati di Veneto Lavoro e dalla locale Camera di Commercio di Venezia, che hanno consentito di completare una base informativa già molto ampia ed articolata.

5.2 Distribuzione nel territorio delle aziende e degli addetti e dimensione delle aziende

Le distribuzioni delle imprese, per classe dimensionale, rilevate nell'indagine dell'Osservatorio presenta un profilo molto comune alla struttura produttiva italiana, con la concentrazione massima in aziende nella classe delle micro imprese. Il 79,8% delle aziende rilevate impiega meno di 15 addetti, e oltre il 92% ne impiega meno di 50. Tuttavia, questa distribuzione di imprese per classe dimensionale presenta delle forti differenze rispetto alle caratteristiche che il sito di Porto Marghera aveva negli

⁶ Si precisa che il numero degli addetti è comprensivo dei lavoratori che beneficiano di ammortizzatori sociali attivati in seguito a situazioni di crisi aziendale

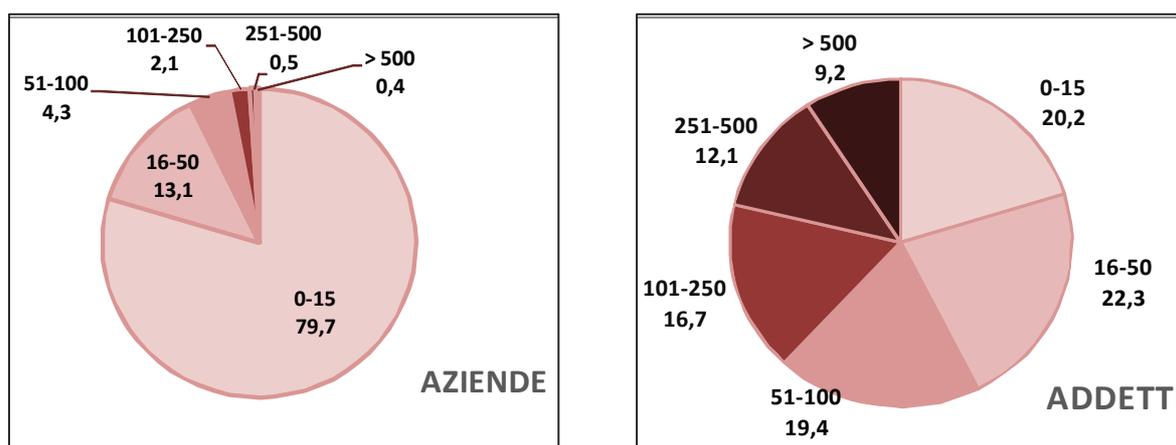
INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

anni di massima espansione industriale e sottolinea, in modo preciso, la profonda trasformazione che ha interessato l'intero polo produttivo.

figura 4: distribuzione percentuale delle imprese e degli addetti per classe dimensionale

CLASSE ADDETTI	IMPRESE	ADDETTI
0-15	79,8	20,2
16-50	13,1	22,3
51-100	4,3	19,4
101-250	2,1	16,7
251-500	0,6	12,1
> 500	0,1	9,2

Figura 5 e 6: distribuzione aziende e addetti per classe dimensionale

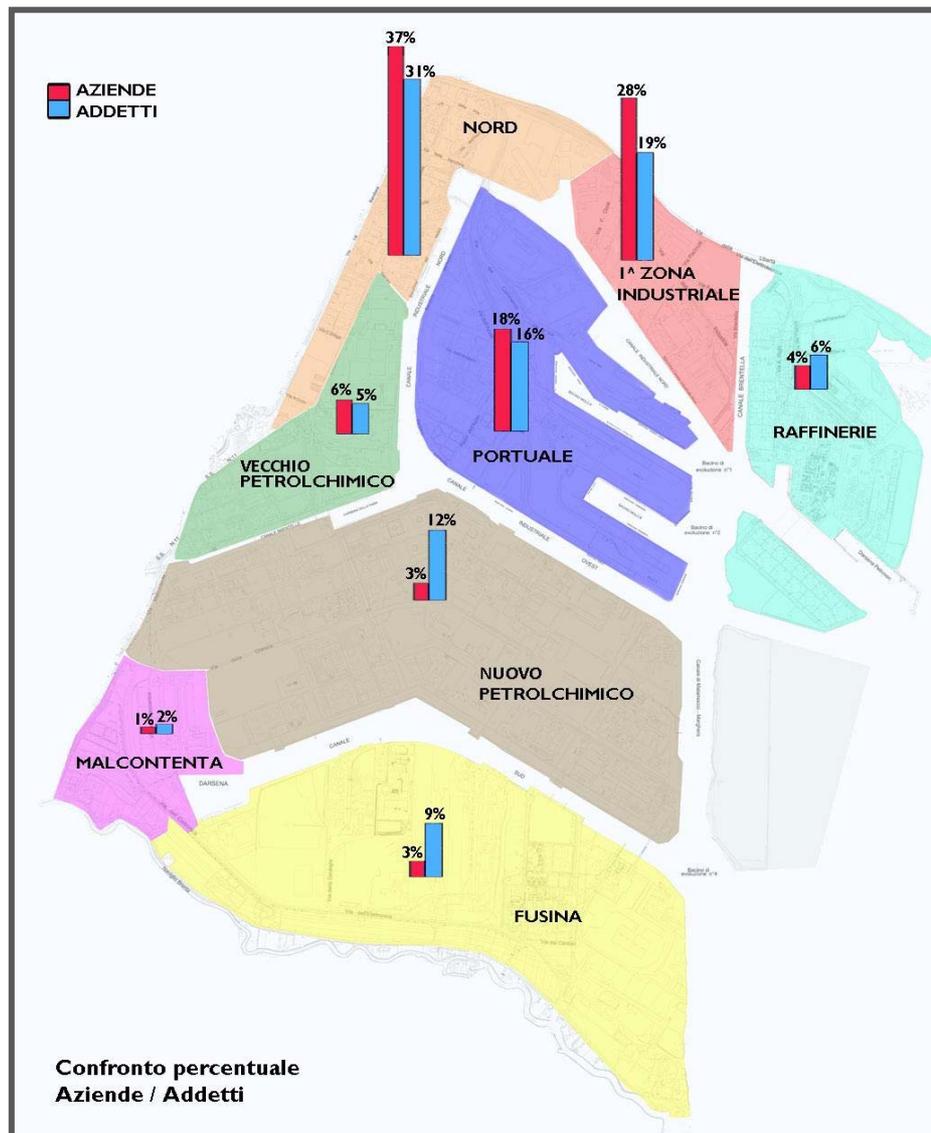


Analizzando la distribuzione sul territorio delle aziende e degli addetti [figura 7] si osserva come la maggiore concentrazione si ha nelle tre macroisole denominate Prima Zona Industriale, Nord e Portuale. In questi tre ambiti sono infatti localizzate l'83% delle aziende e ed il 66% degli addetti. Questo dato, da un lato indica la concentrazione di piccole imprese in aree a forte vocazione portuale e di servizi, dall'altro conferma come le zone a maggior vocazione industriale, che hanno caratterizzato lo sviluppo di Marghera nel secolo scorso, (Nuovo petrolchimico e Fusina) siano adesso occupate da poche imprese di medio-grandi dimensioni (6 % del totale delle aziende) che occupano un quota limitata della forza lavoro attualmente impiegata (21% del totale degli addetti). Prevale il ruolo produttivo occupazionale delle aziende insediate nelle tre rimanenti aree industriali (Vecchio Petrolchimico, Malcontenta, Raffinerie) che

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

impiegano il 13% degli addetti pur rappresentando solo l'11% delle aziende complessive.

figura 7: distribuzione territoriale delle imprese e degli addetti



INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

5.3 Distribuzione delle aziende e degli addetti per attività produttiva

Vista la numerosità delle voci di codifica ed il grado di dettaglio della classificazione ATECO 2007 già alla seconda cifra, si è ritenuto opportuno operare un'aggregazione delle macrocategorie in 8 settori di attività [figura 8], mentre la classificazione completa di tutte le attività delle aziende per precisa classe ATECO di riferimento, è disponibile in appendice.

Figura 8: aggregazione delle macrocategorie ATECO 2007 in settori di attività

SETTORE	MACROSETTORE ATECO 2007	DESCRIZIONE
AGRICOLTURA, PESCA E ATTIVITA' ESTRATTIVE	A	Agricoltura, silvicoltura e pesca
	B	Estrazione di minerali a cave e miniere
MANIFATTURIERE	C	Attività manifatturiere
ENERGIA, ACQUA, RIFIUTI	D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata / fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
	E	
COSTRUZIONI	F	Costruzioni
COMMERCIO	G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli
TRASPORTI E SERVIZI LOGISTICI	H	Trasporto e magazzinaggio
TERZIARIO AVANZATO	J	Servizi di informazione e comunicazione
	K	Attività finanziarie e assicurative
	L	Attività immobiliari
	M	Attività professionali, scientifiche e tecniche
	N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
ATTIVITA' DI SERVIZI	I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
	O	Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria
	P	Istruzione
	Q	Sanità e assistenza sociale
	R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
	S	Altre attività di servizi

Dall'analisi del tessuto aziendale organizzato in settori di attività [figure 9-10-11], emerge che Porto Marghera, nonostante la progressiva dismissione di importanti impianti industriali e il progressivo calo occupazionale, si conferma come un'area con una precisa identità industriale e portuale, e un nodo fondamentale dell'economia veneziana e dell'intero Veneto.

Il settore manifatturiero, che comprende al proprio interno una ampia gamma di settori produttivi legati alle produzioni industriali tradizionali, conta infatti 137 aziende, pari ad oltre il 14% del totale delle imprese insediate e impiega 4.138 addetti, che rappresentano il 37,2% del totale. Questi due dati forniscono una precisa idea di come le imprese manifatturiere, e quindi industriali, abbiano una dimensione ben superiore a quella media della popolazione di imprese osservate. Le imprese del settore del terziario avanzato, che rappresentano complessivamente quasi il 33% del

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

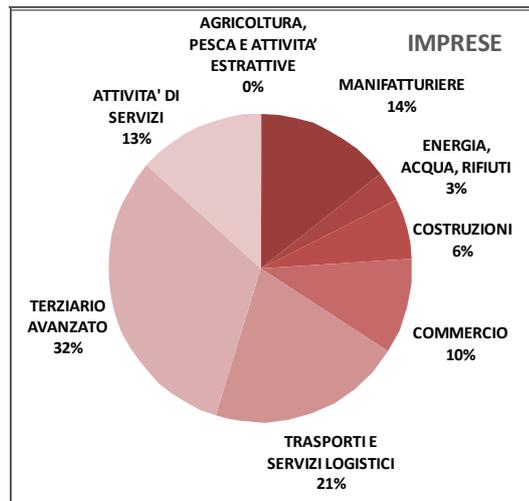
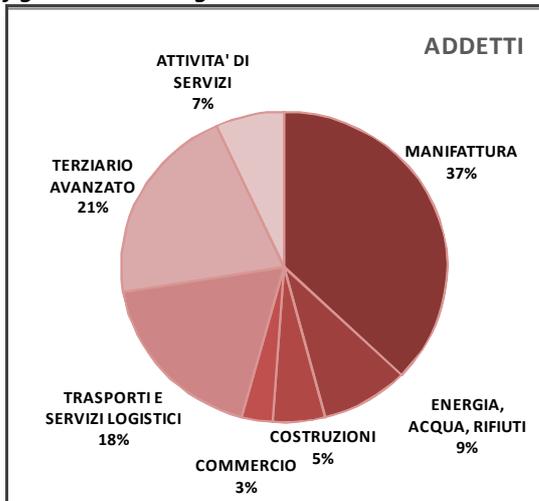
totale delle aziende censite, impiegano un numero di addetti pari solo al 20,7%. Il dato non deve stupire, essendo queste imprese classificate molto spesso come studi professionali o attività scientifico-tecniche. In massima parte, queste aziende sono concentrate nel polo scientifico-tecnologico del Vega, questo spiega il fenomeno della concentrazione di attività economiche nell'area della prima zona industriale che si sviluppa in quell'area. Il secondo settore per numerosità d'impresa, è quello delle attività logistiche e di trasporto, con il 20,7% del totale imprese, organizzate massimamente attorno al porto. In questo settore gli occupati sono 2.028, pari al 18,2% del totale.

Gli altri settori produttivi coprono una percentuale relativamente modesta del totale delle imprese presenti a Marghera, ad eccezione delle attività di servizi, e impiegano una quota ancor minore di addetti.

Figura 9: classificazione imprese e addetti per settore (aggregazione di macrocategorie ATECO 2007)

SETTORE	NUMERO AZIENDE	% AZIENDE	NUMERO ADDETTI	% ADDETTI
AGRICOLTURA, PESCA E ATTIVITA' ESTRATTIVE	2	0,2	nd	nd
MANIFATTURIERE	137	14,4	4.138	37,2
ENERGIA, ACQUA, RIFIUTI	30	3,1	973	8,8
COSTRUZIONI	60	6,3	577	5,2
COMMERCIO	96	10,1	338	3,0
TRASPORTI E SERVIZI LOGISTICI	197	20,7	2.028	18,2
TERZIARIO AVANZATO	312	32,9	2.305	20,7
ATTIVITA' DI SERVIZI	119	12,3	758	6,8
TOTALE	953	100	11.117	100

figura 10 e 11: organizzazione dei settori di attività



INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

Anche se il confronto non può essere fatto in modo preciso, essendo diverse le modalità di rilevazione e classificazione delle aziende, molto interessante è l'analisi dell'evoluzione produttiva dell'intero sito di Porto Marghera, dagli anni del suo massimo sviluppo industriale-occupazionale ai giorni nostri. Nel 1965, i cosiddetti "altri settori" impiegavano appena il 5,9% degli addetti; nel 2013 ne occupano il 54%. Questa categoria, che comprende i servizi alle imprese, il terziario avanzato, il commercio e le costruzioni, negli ultimi 20-25 anni ha costantemente e progressivamente aumentato la propria quota, caratterizzando di fatto la riconversione di alcune parti territoriali dell'area.

figura 12: classificazione imprese ed addetti per settore – anno 1965

SETTORE	AZIENDE	% AZIENDE	ADDETTI	% ADDETTI
ALIMENTARE	9	3,9	419	1,3
ACQUA, GAS, ENERGIA ELETTRICA	14	6,1	1088	3,3
CERAMICA, VETRO, REFRATTARI, EDILI...	16	7,0	2595	7,9
CHIMICO	23	10,0	14233	43,3
MECCANICO	57	24,9	4645	14,1
SIDERURGICO, METALLURGICO	15	6,6	6487	19,7
PETROLIFERO	23	10,0	1460	4,4
ALTRI SETTORI	72	31,4	1963	6,0
TOTALE	229	100	32890	100

Oltre alle funzioni produttive tradizionalmente presenti nell'area industriale, emergono infatti anche *altre Marghera*, dove più concretamente e velocemente si stanno attuando processi di trasformazione urbana e funzionale. Si assiste ad una affermazione della *Marghera* portuale legata in particolare alle attività commerciali e ai servizi logistici e dei trasporti. Inoltre esistono anche la *Marghera* del Parco Scientifico Tecnologico, nato con la funzione di concentrare aziende specializzate in servizi di ricerca e ad alto valore aggiunto e la *Marghera* del Terziario Urbano, localizzato, in particolare, lungo via Fratelli Bandiera, un ambito territoriale che, nonostante la presenza di alcune attività industriali di tipo tradizionale, esprime una forte vocazione per insediamenti commerciali e terziari.

I dati confermano la complessità dell'area di Porto Marghera che comprende funzioni e specializzazioni diverse e un'imprenditoria sempre più differenziata che include nuove categorie di attività e nuove professionalità.

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

5.4 Porto Marghera e Green Economy

Negli ultimi tempi, il riavvio della discussione in merito al futuro del polo industriale, in coincidenza con la messa in discussione della sostenibilità della presenza nelle sue aree delle attività petrolchimiche, ha evidenziato la necessità di promuovere processi di sviluppo e di riconversione industriale anche considerando le opportunità offerte dalla Green Economy, in particolare dalla chimica verde e dalla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Recentemente alcune aziende ed enti, storicamente presenti nella zona industriale, hanno promosso progetti legati alla Green Economy e alla ricerca di soluzioni energetiche alternative quali ad esempio il progetto Green Refinery promosso da Eni, il progetto di “Green chemistry” recentemente presentato da Versalis ed Elevance, il revamping dello stabilimento di Cereal Docks Marghera S.r.l, il progetto di una centrale a biomasse di Grandi Molini Italiani e il progetto “Ecodistretto di Marghera” in corso di realizzazione da parte del Gruppo Veritas SpA.

Non esistono ad oggi schemi di classificazione standardizzati prodotti da organismi ufficiali che definiscano precisamente in cosa consista e quali settori riguardi la Green Economy [figura 13], tuttavia facendo riferimento alla letteratura di settore⁷ è stato possibile individuare 83 aziende (9% del totale delle aziende) che svolgono attività “green” nell’area di Porto Marghera e che occupano 2.292 addetti (quasi il 21% degli addetti totali).

La Green Economy fa, quindi, già parte dell’area di Porto Marghera. Significativa è la propensione dell’area allo sviluppo di attività economiche ecologicamente sostenibili. per l’attrazione di nuovi investimenti e di nuove iniziative economiche in settori “verdi”, non solo le attività direttamente connesse alle questioni ambientali che caratterizzano l’area, ma anche la disponibilità di manodopera altamente qualificata, la dotazione di infrastrutture e di servizi di eccellenza ed il sistema locale di formazione, ricerca e innovazione fortemente radicato.

⁷ In particolare si è fatto riferimento allo studio del marzo 2013 commissionato dalla CCIAA di Milano e curato dal prof. Vittorio Chiesa del Dipartimento di Ingegneria Gestionale – Politecnico di Milano “Analisi dei mercati e delle filiere “green” in Lombardia”, che individua, sulla base dall’analisi della letteratura internazionale, 23 settori produttivi, raggruppati in 6 macro aree, che possono essere considerati “settori green” .

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

figura 13: settori produttivi "green"

A.	<i>Efficienza energetica e nell'utilizzo delle risorse:</i>
1	Green Building
2	Green Products
3	Sostituzione e riparazione prodotti ad alta efficienza (ESCo) ed Energy Management
4	Efficientamento impianti idrici
5	Green Manufacturing
6	Riduzione dell'impiego di acqua per la produzione di energia e prodotti
B.	<i>Produzione energia:</i>
7	Energie rinnovabili e alternative
8	Energy Storage
C.	<i>Servizi Professionali Ambientali:</i>
9	Certificazioni energetiche ed ambientali
10	Gestione conoscenza, consulenza e formazione ambientale
11	Finanziamento e investimenti ambientali
12	Controllo conformità regolamentazione e pianificazione ambientale
D.	<i>Pianificazione e Sostenibilità Infrastrutturale:</i>
13	Turismo sostenibile;
14	Mobilità sostenibile
15	Pianificazione urbana sostenibile
16	Pianificazione, bonifica e risanamento del territorio
E.	<i>Riduzione inquinamento:</i>
17	Prevenzione, riutilizzo, riciclo, recupero energetico di rifiuti
18	Trattamento acque reflue
19	Riduzione inquinamento acque
20	CCS (Carbon Capture and Storage) e riduzione dell'inquinamento atmosferico per la produzione di energia da fonti tradizionali
F.	<i>Modernizzazione e sostenibilità delle attività del settore primario:</i>
21	Innovazione e riduzione impatto delle attività agricole
22	Innovazione e riduzione dell'impatto ambientale di acquacoltura e pesca
23	Silvicoltura e tutela del patrimonio boschivo

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

6. ANALISI QUALITATIVA

Questa parte dello studio ha come scopo dare voce direttamente alle aziende per comprendere meglio le criticità, le iniziative auspicate e i fattori determinanti per lo sviluppo futuro delle proprie attività economiche.

La componente qualitativa della ricerca è stata ottenuta attraverso la somministrazione alle aziende di un questionario finalizzato, oltre che alla descrizione puntuale delle caratteristiche di ciascuna di loro, alla raccolta di opinioni, informazioni e dati che hanno permesso di identificare gli ambiti che le aziende riconoscono come “critici” e per le quali indicano una priorità d’intervento.

6.1 Note alle elaborazioni del questionario 2013

Nonostante le imprese coinvolte nell’indagine abbiano profili molti diversi e appartengano ai più vari settori produttivi, a tutte è stato somministrato il medesimo questionario, per evitare il rischio di risultati anche solo parzialmente non confrontabili.

Figura 14: imprese intervistate per settore

SETTORE	IMPRESE INTERVISTATE
IM- Industriale-manifatturiero	59
LP - Logistico portuale	149
T- Terziario	173
AS - Attività di servizi	30
TOTALE	411

Inevitabilmente, la conseguenza di questa scelta è stata che non tutte le imprese hanno risposto interamente al questionario, lasciando vuote le domande relative agli ambiti operativi che non le riguardano. Per questo, la numerosità delle imprese rispondenti varia da domanda a domanda.

Complessivamente, le imprese che hanno risposto al questionario sono state 411. Queste sono state suddivise per indirizzo, macroisola, settore di attività e codice ATECO 2007 e le elaborazioni di volta in volta partono dall’aggregazione più opportuna per meglio sintetizzare i dati.

La percentuale di imprese che hanno risposto al questionario, circa il 43% del totale, rappresenta il primo buon risultato di quest’analisi e fornisce delle positive indicazioni circa il grado di coinvolgimento delle aziende e la loro disponibilità a collaborare per la

figura 15: percentuale “copertura” indagine qualitativa per macroisola

MACROISOLA	%COPERTURA
Raffinerie	17,5
I^ Zona industriale	42,4
Nord	32,1
Portuale	48,0
Vecchio petrolchimico	26,3
Nuovo Petrolchimico	50,0
Malcontenta	54,5
Fusina	50,0

realizzazione dello studio. Il campione delle imprese rispondenti ha una buona rappresentatività anche per ciò che concerne il settore di attività e l’area di insediamento (macroisola) [figure 14 e 15]. Per quanto riguarda la numerosità degli addetti, le aziende rispondenti il questionario rappresentano complessivamente l’80,9% del totale, pari 9.002 addetti (su 11.117 addetti complessivamente censiti dall’analisi quantitativa), con una buona copertura

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

nei vari settori operativi [figura 16].

La motivazione di questo “solo lieve” scarto tra totale addetti e addetti rilevati attraverso il questionario consiste nel fatto che le imprese che hanno partecipato alla rilevazione qualitativa sono principalmente imprese di medio-grandi dimensioni (industrie, terminal) e che circa 300 imprese incluse nella parte quantitative della ricerca sono state rilevate dagli archivi

figura 16: addetti questionario per settore

SETTORE	ADDETTI
IM - Industriale-manifatturiero	2586
LP - Logistico portuale	3603
T- Terziario	2435
AS - Attività di servizi	378
TOTALE	9002

della CCIAA e per questa ragione non sempre è stato possibile stabilire il numero addetti.

Il questionario sottoposto alle imprese è articolato in 8 sezioni, finalizzate a raccogliere informazioni generali (ragione sociale, P. Iva, indirizzo,...) e a cogliere motivazioni, criticità, aspettative delle

imprese stesse. Le domande che chiedevano di esprimere un giudizio prevedono una scala ordinale da 1 a 10. Questo ha permesso alle imprese di esprimere giudizi molto precisi in ciascuna domanda, potendo scegliere una gamma molto ampia di possibili valori; questo rappresenta un valore aggiunto importante per la ricerca, permette di cogliere con puntuale dettaglio il significato delle risposte fornite. In fase di elaborazione dei dati per la redazione del presente report, al fine di rendere più veloce la lettura delle risposte, queste sono state accorpate nel seguente modo:

molto rilevante 7,8,9,10
 rilevante 4,5,6
 poco rilevante 1,2,3

Ciascuna domanda è stata formulata offrendo una gamma di risposte pre-definite, selezionate tra una serie di possibili risposte legate all’ambito di indagine, oltre all’opzione “risposta aperta” per garantire alle imprese la possibilità di esprimere liberamente le proprie opinioni e indicazioni su ciascuno dei temi analizzati.

Nei paragrafi successivi si procederà ad un’analisi e rappresentazione di alcune delle risposte contenute nel questionario.

6.2 Principali motivazioni di insediamento a Porto Marghera

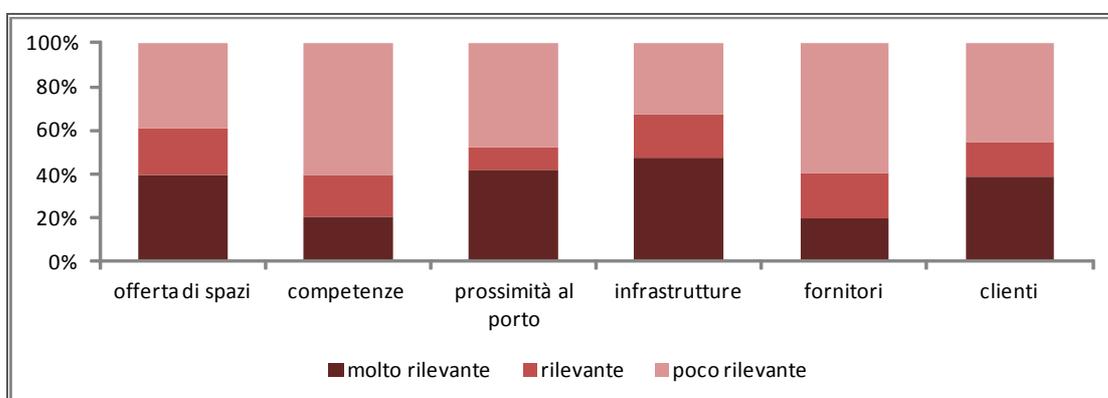
La domanda cerca di cogliere le principali motivazioni che hanno spinto le imprese ad insediarsi nel territorio dell’ambito di Porto Marghera. Le possibili opzioni di risposta sono:

- Offerta di spazi insediativi
- Disponibilità di competenze professionali e tecniche specifiche del settore
- Prossimità alle attività del Porto di Venezia
- Accesso alle infrastrutture (autostrade e aeroporto di Ve)
- Vicinanza ai fornitori
- Vicinanza ai clienti

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

I risultati delle elaborazioni evidenziano come per le imprese la vicinanza alle infrastrutture (in particolare aeroporto e accesso alle autostrade) sia un fattore determinante nella loro scelta di insediarsi nel territorio di Porto Marghera. Uno dei maggiori valori attribuiti a Porto Marghera è la vicinanza alle principali vie di comunicazione, siano esse terrestri, aeree o marittime. Il fatto che la prossimità al porto sia un'altra delle principali ragioni d'insediamento delle imprese conferma quest'indicazione. Il secondo elemento di attrattività per le imprese è rappresentato dalla disponibilità di spazi insediativi, a conferma che le vaste aree di cui dispone l'intero sito sono (o almeno sono state) incentivo alla presenza.

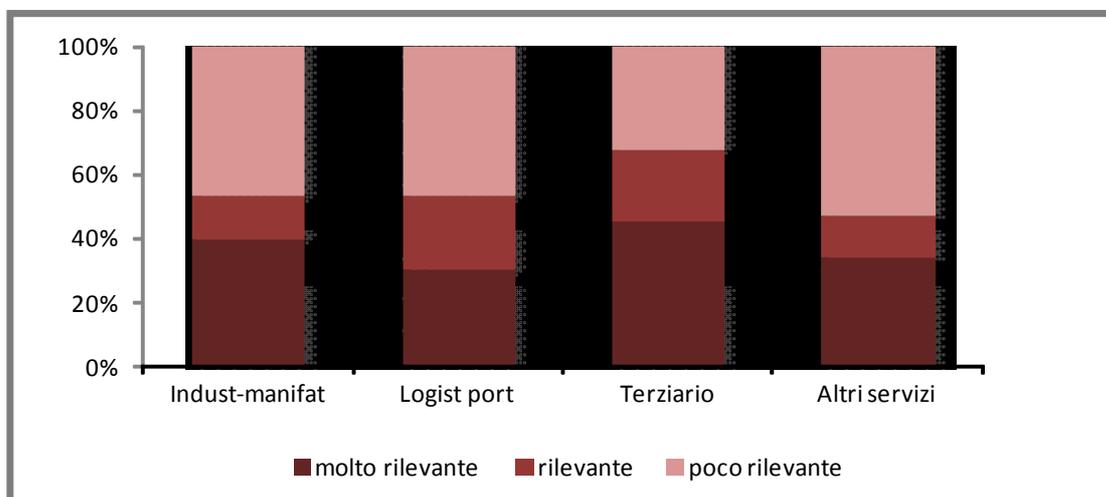
Figura 17: principali motivazioni a insediarsi a Porto Marghera



L'analisi delle risposte per settore economico di attività mette in luce come siano le imprese del settore terziario che, più di altre, individuano nell'offerta di spazi insediativi la motivazione a collocarsi in quest'area, mentre, ovviamente è una scelta "necessaria" e "auspicabile" per le imprese del settore logistico che dichiarano di essersi insediate in questo territorio per la vicinanza al porto.

Contrariamente alle attese, la presenza nel territorio di elevate competenze specifiche non è un elemento che fa da attrazione per le imprese.

figura 18: offerta di spazi insediativi



INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

figura 19: disponibilità di competenze professionali

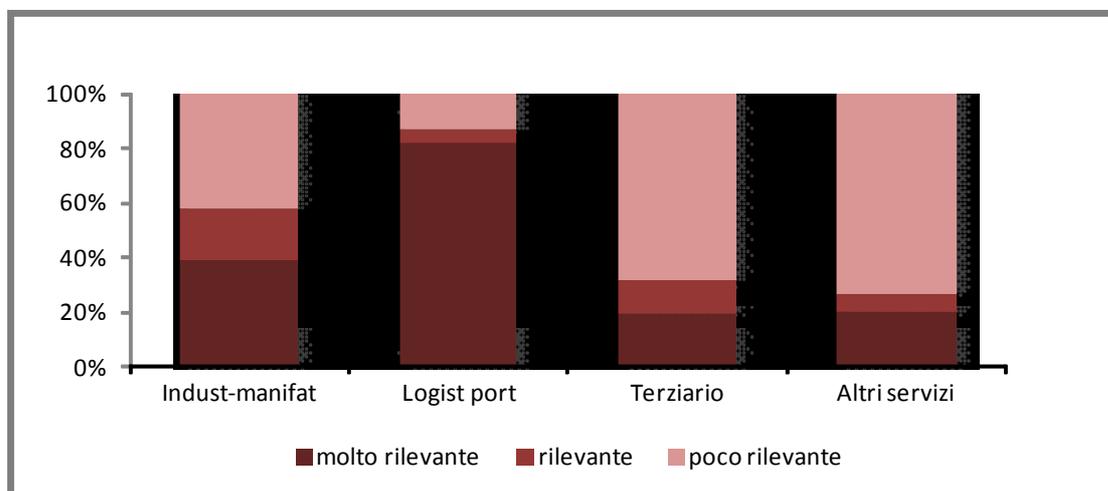
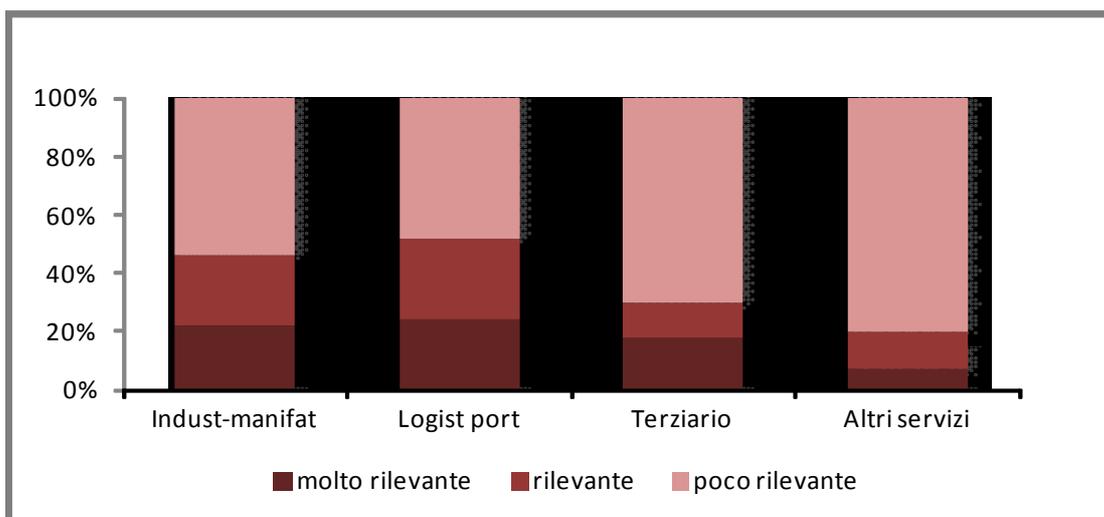


figura 20: prossimità al porto



6.3 Principali criticità rilevate

Data la centralità del ruolo delle infrastrutture nella scelta delle imprese di insediarsi a Porto Marghera, è parso importante concentrare molto l'attenzione su questo tema, cercando di evidenziare gli elementi positivi e quelli ritenuti viceversa più critici. A tal proposito alle imprese è stato chiesto di indicare il livello di criticità di alcune infrastrutture e di alcuni servizi. Data la rilevanza dello scalo marittimo all'interno dell'intera area di Porto Marghera, le infrastrutture su cui si è posta l'attenzione riguardano (specificamente) la componente portuale, oltre a quella logistico terrestre.

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

Le infrastrutture logistico-portuali indicate nel questionario sono:

- Collegamenti stradali
- Collegamenti fluviali
- Collegamenti ferroviari (merci)
- Accessibilità nautica
- Manutenzione banchine
- Piazzali
- Magazzini
- Equipment

6.3.1 Criticità stradali

Nel complesso, le aziende hanno indicato le carenze dei collegamenti stradali come la maggiore criticità per quel che riguarda le infrastrutture.

Il 47% delle imprese che hanno risposto al questionario (193 imprese) evidenziano la necessità di interventi sulla viabilità di questa area sia in termini di miglioramenti dei collegamenti con l'autostrada che di asfaltatura delle strade e in isola portuale anche di sistemazione dei civici e della segnaletica (via dell'azoto).

Questo aspetto è ritenuto essere anche un fattore importante per lo sviluppo futuro per ben 187 imprese.

figura 21: criticità stradali

SETTORE DI ATTIVITA'	VALORI MEDI DELLE RISPOSTE
Indust-manifat	5,0
Logist port	6,4
Terziario	5,5
Altri servizi	5,6

Il 66% delle imprese che evidenziano difficoltà nella viabilità, ritiene che il futuro della propria impresa possa essere fortemente influenzato da interventi di miglioramento dei collegamenti stradali soprattutto, come è intuitivo per il settore logistico-

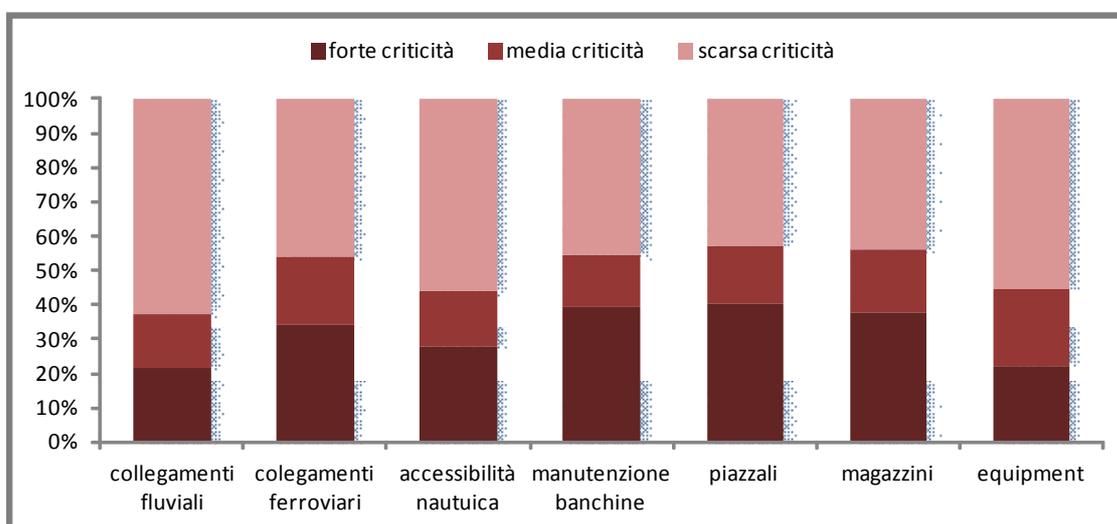
portuale. Per quanto riguarda le altre infrastrutture, le risposte delle imprese indicano nella manutenzione dei piazzali e delle banchine le maggiori criticità infrastrutturali.

Emerge anche l'esigenza di reperire, ampliare, ristrutturare i magazzini e di potenziare il trasporto ferroviario merci. A differenza delle risposte fornite per i collegamenti stradali, per le altre infrastrutture logistico portuali, i risultati sono stati elaborati tenendo conto solamente delle imprese del settore logistico-portuale.

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

CRITICITA' NELLE INFRASTRUTTURE LOGISTICO-PORTUALI			
	scarsa criticità	media criticità	forte criticità
collegamenti fluviali	90	22	31
collegamenti ferroviari	66	28	49
accessibilità nautica	80	23	40
manutenzione banchine	65	22	56
piazzali	61	24	58
magazzini	63	26	54
equipment	79	32	32

figura 22: criticità infrastrutture logistico-portuali



6.4 Potenziamento rete internet

L'analisi dei dati relativi alla richiesta di potenziamento della rete di trasmissione dati internet indica che si tratta di una esigenza sentita da tutte le imprese insediate in questo territorio.

figura 23: potenziamento rete internet

SETTORE DI ATTIVITA'	IMPRESE MOLTO INTERESSATE	
	VALORI %*	VALORI %*
Indust-manifat	29,0	46,94
Logist port	63,0	47,83
Terziario	101,0	53,22
Altri servizi	7,0	24,14

*sul totale imprese intervistate di quel settore

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

Nonostante la buona infrastrutturazione delle aree del Parco scientifico e Tecnologico, 176 aziende, pari al 48% delle aziende che hanno risposto al questionario, la considerano di primaria importanza. Il settore di attività che maggiormente soffre per la mancanza di una linea di trasmissione dati veloce è il settore terziario (53%).

6.5 Costi dei servizi portuali

L'indagine aveva come finalità anche il comprendere incidenza ed adeguatezza di alcuni costi che, in particolare, le imprese del settore logistico-portuale sostengono. Data la complessità e peculiarità del porto di Venezia, la propria posizione all'interno di una laguna e così lontana dalle bocche di porto, la propria morfologia e orografia, la domanda è finalizzata a capire dalle imprese utenti se i costi dei servizi sono ritenuti congrui rispetto alla qualità del servizio stesso e in che modo questi costi incidono sui conti dell'azienda.

I costi presi in considerazione sono:

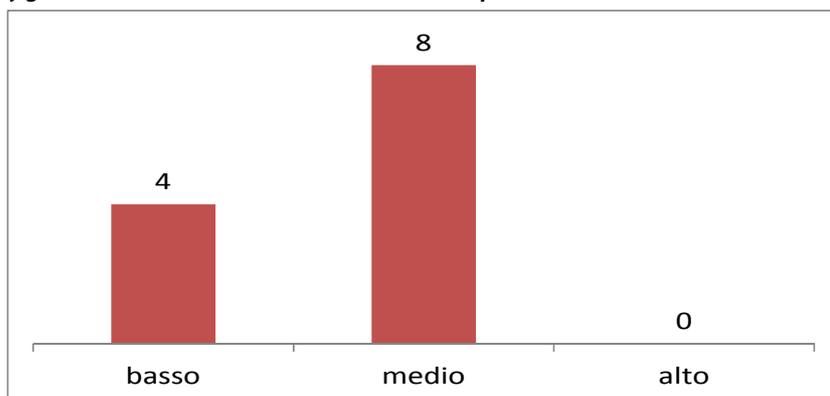
- costi per i servizi tecnico-nautici
- costi per il servizio guardie ai fuochi
- costi del servizio ferroviario ERF
- costi per il rifornimento di acqua, energia, carburante
- canoni di concessione
- costi per il personale (mare)
- costi per il personale (terra)
- costi per adempimenti burocratici
- costi safety e security
- costi per interventi edilizi
- costi per servizi ambientali
- costi del servizio radiometrico

Purtroppo, probabilmente per la complessità della domanda stessa e per la difficoltà a decifrare precisamente tutte le sotto-voci che la compongono, i risultati ottenuti dai questionari delle imprese non permettono di cogliere precisamente delle indicazioni circa i servizi stessi. La tendenza che si osserva è che le aziende hanno attribuito valori simili a tutte le singole domande su ciascuno dei costi. Mediamente i voti si sono concentrati nella parte bassa della scala, indicando quindi che nessuna delle rispondenti ha individuato in alcun costo portuale una spesa eccessiva e comunque ingiustificata. La figura 24 rappresenta la distribuzione del voto medio di ciascuna delle risposte fornite. Dei 12 servizi di cui si chiedeva di valutare l'incidenza del costo, 4 sono giudicati con un costo "basso", mentre 8 sono valutati nella media. Nessun servizio risulta avere un costo giudicato alto. Sulla base di queste informazioni, sembrerebbe che nessuna delle voci di costo riferita ai servizi erogati nel porto di Venezia sia ritenuta eccessiva.

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

Tale risultato non può essere che considerato positivamente, anche se permangono alcuni dubbi sull'effettiva rispondenza delle risposte alle indicazioni che le imprese intendevano fornire su questo punto.

figura 24: valutazione del costo dei servizi portuali

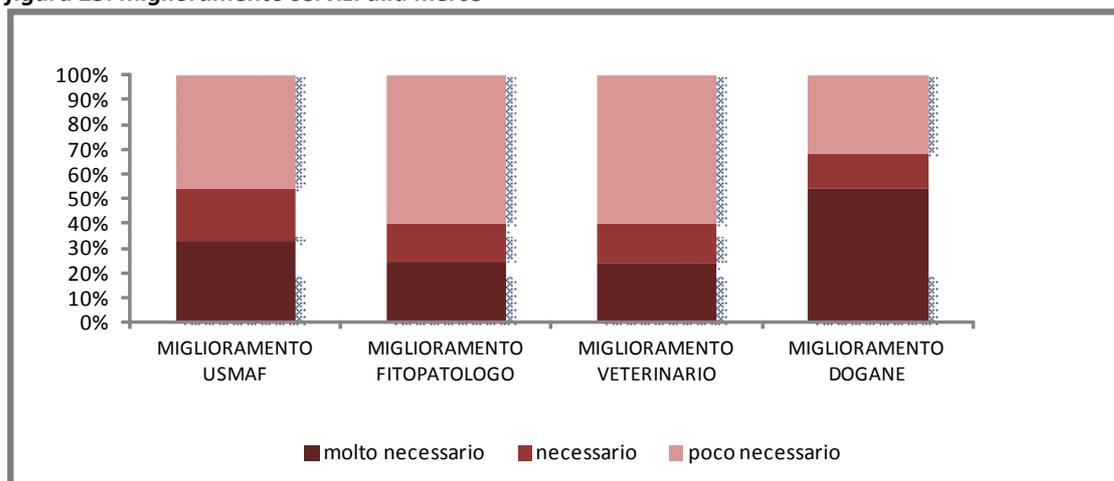


6.6 Istituzioni – Servizi alla merce

Le risposte che le imprese del settore logistico-portuale forniscono circa il servizio offerto dalle istituzioni che operano nel controllo della merce non evidenziano particolari esigenze di miglioramento del servizio.

Data il ruolo che il servizio doganale ha per attività del porto di Venezia e per la velocità nella movimentazione delle merci, le imprese rispondenti hanno indicato in questo il servizio che ritengono debba essere maggiormente curato.

figura 25: miglioramento servizi alla merce



INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

6.7 Fattori determinanti per lo sviluppo futuro

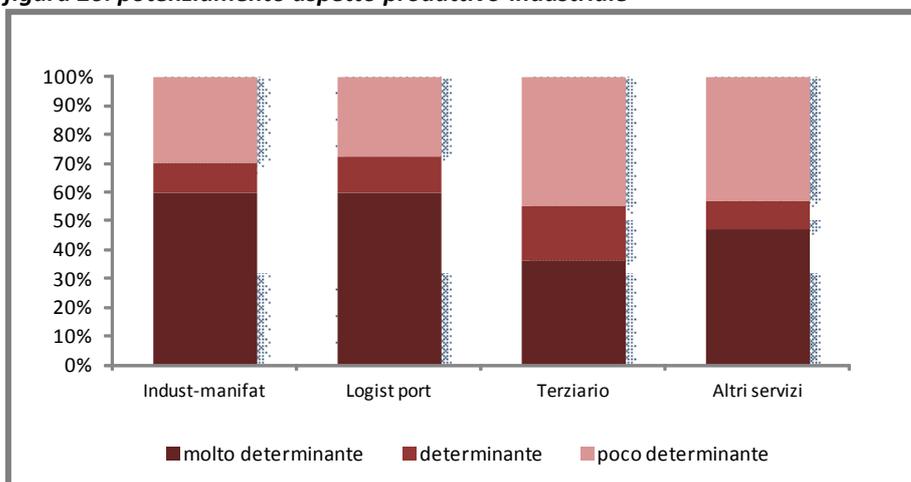
Oltre a comprendere dettagliatamente quali siano le determinanti del “presente delle aziende insediate a Porto Marghera”, un’altra finalità della rilevazione qualitativa era comprendere quali sono i fattori che le imprese ritengono essere determinanti per il loro sviluppo futuro.

Le alternative proposte sono:

- Il miglioramento delle infrastrutture di trasporto
- Lo sviluppo a PM di attività di logistica integrata e di prima lavorazione retro portuale
- L’incentivazione e il potenziamento dell’aspetto produttivo/industriale di PM
- Maggiore integrazione produttiva tra le aziende dell’area
- Reperibilità di nuovi spazi per future espansioni o possibilità di trasferirsi in altre aree dell’ambito portuale

Il fattore di sviluppo considerato molto determinante da tutte le categorie di imprese che operano a Porto Marghera è sicuramente il potenziamento dell’aspetto produttivo industriale.

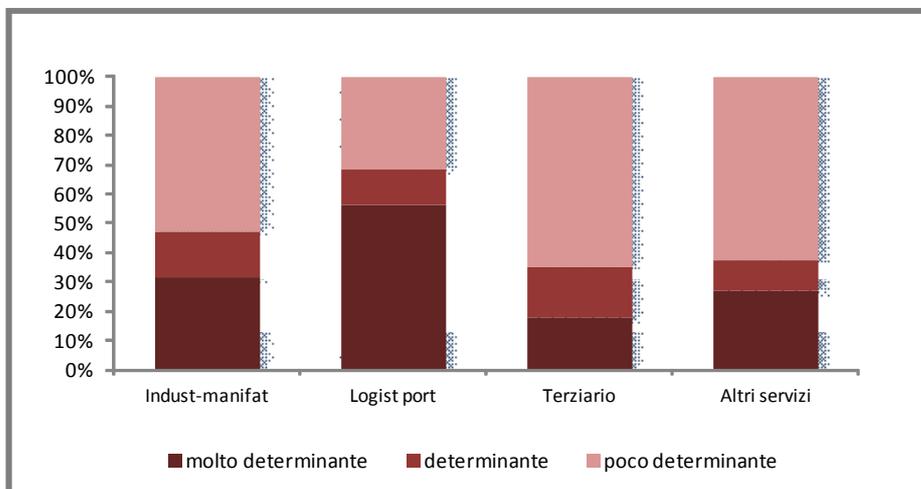
figura 26: potenziamento aspetto produttivo-industriale



Solo le imprese del settore logistico-portuale invece sono interessate all’incentivazione di attività di logistica integrata e di prima lavorazione retro portuale.

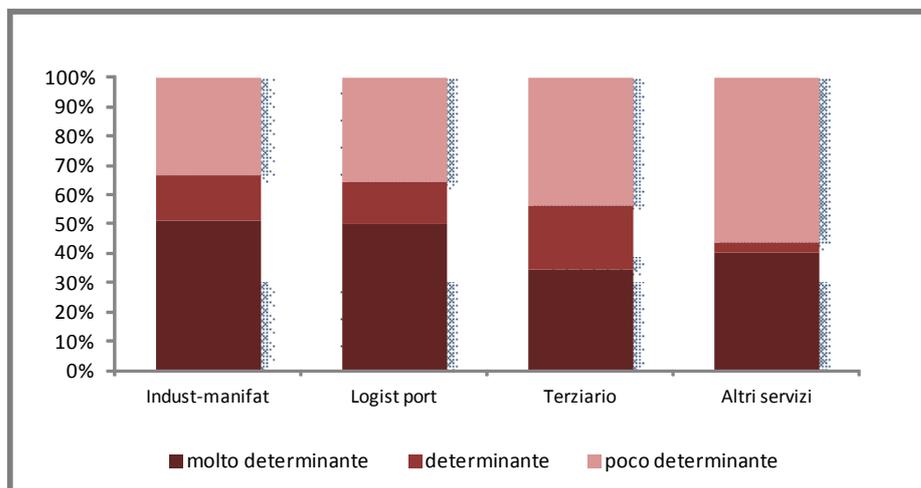
INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

figura 27: sviluppo attività di logistica integrata



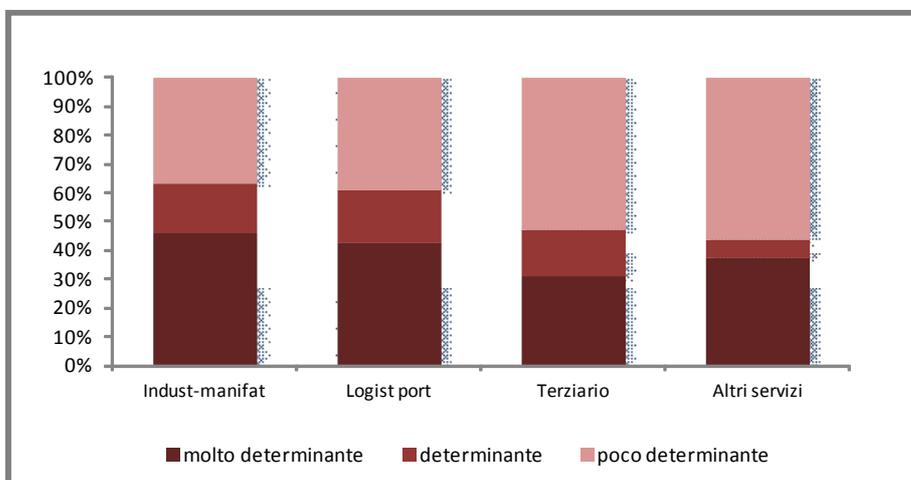
La maggiore integrazione tra le imprese insediate a Porto Marghera e la reperibilità di nuovi spazi per future espansioni è un'esigenza soprattutto del settore industriale-manifatturiero e del settore logistico-portuale.

figura 28: maggiore integrazione produttiva tra le aziende



INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

figura 29: reperibilità di nuovi spazi per future espansioni



6.8 Iniziative utili

Oltre che alle iniziative proprie delle imprese, lo sviluppo e l'efficienza complessiva di Porto Marghera dipende dal ruolo delle istituzioni e dalle iniziative che le stesse possono intraprendere e promuovere nel territorio. La domanda "quali iniziative riterreste utili per la vostra attività?", si propone di verificare se esistono delle iniziative istituzionali che le imprese ritengono più utili e urgenti, proponendo le seguenti possibilità di intervento:

Creazione di uno sportello unico per le relazioni con gli operatori	1
Progetti di riconversione/riqualificazione del personale	2
Servizi di bacheca virtuale per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro	3
Supporto in azioni di studio e di confronto con altri operatori portuali	4
Newsletter informativa periodica	5
Tavoli periodici d'incontro	6
Sviluppo di collegamenti intermodali	7
Azioni di coordinamento tra le istituzioni	8
Semplificazione delle questioni urbanistico-edilizie	9
Semplificazione delle questioni relative alle bonifiche	10

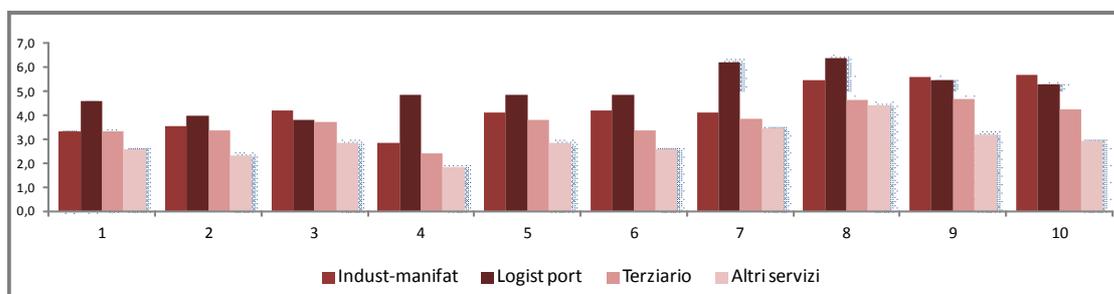
Le aziende rispondono dando particolare rilievo allo sviluppo di collegamenti intermodali e al coordinamento tra le istituzioni.

Le semplificazioni delle questioni urbanistico-edilizie e di quelle legate alle bonifiche sono più rilevanti per le imprese del settore industriale-manifatturiero.

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

Le altre iniziative proposte in generale non risultano rilevanti per le attività economiche insediate a Porto Marghera.

figura 30: utilità iniziative proposte



La stessa domanda puntava anche a comprendere il bisogno percepito dalle imprese di interventi di potenziamento del trasporto pubblico su gomma (autobus), delle soste ferroviarie passeggeri alla fermata di Venezia-Porto Marghera e di altri servizi di pubblica utilità come l'apertura di uno sportello bancario e il potenziamento dell'offerta di ristorazione.

6.8.1 Trasporto ferroviario

84 le imprese che hanno manifestato molto interesse per il potenziamento delle soste ferroviarie a Porto Marghera, contro le 218 che non sono per nulla interessate.

Per una corretta valutazione dell'esigenza occorre considerare anche la distribuzione delle imprese sul territorio. Infatti ben il 70% delle imprese è localizzato in aree lontane da questa fermata e pertanto "logicamente" non interessate ad un potenziamento delle soste.

Gli addetti che ha senso considerare come "mercato di riferimento" sono quindi quelli della macroisola 2 in corrispondenza del VEGA.

Delle 84 imprese interessate infatti ben 59 risiedono in questa area per un totale di 936 addetti, quindi circa il 50% degli occupati in quest'area se si considera che gli addetti totali di questa macroisola sono circa 2.000.

In macroisola 3 altre 17 imprese esprimono interesse per il potenziamento del servizio ferroviario per un ammontare complessivo di 1.191 addetti. Analizzando le risposte per luogo di residenza degli occupati si osserva che quella del potenziamento delle soste ferroviarie a Porto Marghera è un'esigenza di chi "viene da fuori". In questo modo è possibile stimare i potenziali utenti del servizio in circa 410 occupati.

figura 31: potenziamento delle soste ferroviarie a Venezia-Porto

Nord	17
Portuale	6
Vecchio Petrolchimico	2
TOTALE	84

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

Vale puntualizzare che l'indagine è stata fatta prima dell'adozione del sistema SFMR (Servizio Ferroviario Metropolitano Regionale).

6.8.2 *Trasporto pubblico autobus*

Diverso invece il discorso per il potenziamento della rete di trasporto pubblico su gomma.

figura 32: potenziamento trasporto pubblico urbano

MACROISOLA	molto interesse	tipo di servizio richiesto
Raffinerie	0	nessuna richiesta
I Zona Industriale	26	extraurbano
Nord	29	urbano (via delle Macchine, via Volta)
Portuale	24	varco porto commerciale (via dell'Azoto)
Vecchio Petrolchimico	1	non specificato
Nuovo Petrolchimico	1	non specificato
Malcontenta	0	nessuna richiesta
Fusina	5	urbano
TOTALE	86	

Infatti, mediamente la richiesta non è alta e non risente di significative variazioni legate al luogo di provenienza degli addetti. Tuttavia, analizzando le risposte, si evidenzia la richiesta di potenziamento in specifiche zone –linee viarie.

6.8.3 *Sportello bancario*

L'apertura sul territorio dell'ambito portuale di un nuovo sportello bancario è un'esigenza poco sentita dalle imprese. Ci potrebbe essere interesse se venissero proposte particolari condizioni di conto vantaggiose per le imprese.

6.8.4 *Potenziamento offerta di ristorazione*

La richiesta di nuovi esercizi si concentra in particolare su via dell'azoto e via delle industrie, ma in generale non rappresenta un problema.

Per completare l'analisi delle possibili iniziative auspicate dalle imprese è stata inserita nel questionario una domanda "aperta" nella quale inserire eventuali proposte.

figura 33: potenziamento ristorazione

MACROISOLA	Imprese con molto interesse
I Zona Industriale	39
Nord	30
Portuale	16
Vecchio Petrolchimico	3
Nuovo Petrolchimico	3
TOTALE	91

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

6.8.5 Servizi Postali

figura 34: servizio postale

MACROISOLA	imprese con molto interesse
I Zona Industriale	11
Portuale	3
TOTALE	14

A questa domanda 14 imprese hanno risposto chiedendo l'apertura di uno sportello postale. Importante sottolineare la concentrazione geografica delle imprese che hanno evidenziato questa esigenza: 11 ubicate in macroisola 2 (via delle industrie) e 3 in macroisola 4 (via dell'azoto).

6.9 Miglioramenti per maggiore competitività

Le imprese dimostrano la loro vitalità anche attraverso tutta una serie di interventi attuati negli ultimi 3 anni e finalizzati ad aumentare la loro competitività.

figura 35: miglioramenti per maggiore competitività

	sostituzione macchinari	acquisto nuovi fabbricati	nuovi prodotti	qualità e certificazione	area organizzazione	attività di ricerca (progettazione)	attività di ricerca (processo)	acquisto licenze e brevetti	
VALORI %*	25,7	4,8	10,3	19,7	13,6	13,4	8,3	4,1	
di cui									
Indust-manifat	19	11	30	23	15	15	15	17	
Logist port	37	57	23	40	37	15	31	38	
Terziario	40	25	43	34	46	64	52	33	
Altri servizi	4	7	3	3	3	5	2	13	
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	

* sul totale imprese che hanno introdotto miglioramenti

Gli interventi effettuati dalle imprese per migliorare la competitività sono stati indirizzati soprattutto nella sostituzione di macchinari e in qualità e certificazione.

Se il maggior numero di interventi è stato presso imprese del settore terziario (il 24% proprio nella sostituzione dei macchinari), in realtà il settore di attività economica che maggiormente ha investito risorse per potenziare la competitività è quello industriale-manifatturiero che ha coinvolto il 75% delle imprese e il logistico-portuale (71%).

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

7. APPENDICE

Questionario consegnato alle imprese



Indagine informativa sulle aziende che operano nel porto di Venezia

Questionario

Dati aziendali

Ragione sociale:

.....

Codice Fiscale:

.....

Indirizzo azienda:

.....

Indirizzo di posta elettronica:

.....

Settore di attività (CODICE ATECO 2007):

--	--	--	--	--	--

Breve descrizione attività:

.....

Anno d'insediamento nel porto di Venezia

Numero Addetti al 31.12.2012

di cui nell'unità locale di Porto Marghera

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

Classe di Fatturato (in mln euro):

0<F<0.5	0.5<F<1	1<F<5	5<F<10	10<F<25	F>25

Superficie disponibile:

(in mq)..... di cui utilizzati a fini produttivi% del totale

Immobili:

di proprietà in affitto

Risorse umane:

Indicare la suddivisione delle risorse umane dell'azienda per tipo di contratto:	
a. tempo indeterminato	% <input type="text"/>
b. a tempo determinato	% <input type="text"/>
c. altro	% <input type="text"/>
Indicare il luogo di residenza dei propri dipendenti (dato approssimato):	
a. Comune di Venezia	% <input type="text"/>
b. Provincia di Venezia	% <input type="text"/>
c. fuori Provincia	% <input type="text"/>
L'azienda lavora su turni? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
Avete difficoltà a reperire manodopera qualificata? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	

Certificazione Aziendale

	Sì	No
•Certificazione di sistema di qualità - UNI EN ISO 9001		
•Certificazione di sistema ambientale - UNI EN ISO 14001 ed EMAS		
•Certificazione di sistema sicurezza - BS OHSAS 18001		
•Certificazione di sistema di responsabilità sociale - SA 8000		
•Altro		

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

Domanda 1

<i>Su una scala da 1 a 10 (dove 1 = per niente rilevante e 10 = molto rilevante), quali sono le <u>motivazioni</u> principali che vi inducono a svolgere la vostra attività nel porto di Venezia?</i>										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Offerta di spazi insediativi										
Disponibilità di competenze professionali e tecniche specifiche del settore										
Prossimità alle attività del Porto di Venezia										
Accesso alle infrastrutture (autostrade e aeroporto di Ve)										
Vicinanza ai fornitori										
Vicinanza ai clienti										
Altro (specificare)										

Domanda 2.1

<i>Su una scala da 1 a 10 (dove 1 = per niente rilevante e 10 = molto rilevante), Quali iniziative riterreste utili per la vostra attività?</i>										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Creazione di uno sportello unico per le relazioni con gli operatori										
Progetti di riqualificazione/riconversione del personale,										
Servizi di bacheca virtuale per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro										
Supporto in azioni di studio e di confronto con operatori di altri porti										
Newsletter informativa periodica su occasioni di sviluppo										
Tavoli periodici d'incontro										
Sviluppo di collegamenti intermodali										
Azioni di coordinamento tra le istituzioni										
Semplificazione delle questioni urbanistico/edilizie										
Semplificazione delle questioni relative alla bonifica										
Miglioramento del servizio di sanità marittima (USMAF)										
Miglioramento servizio fitopatologo – Regione Veneto										
Miglioramento servizio veterinario (PIF)										
Miglioramento servizio Agenzia delle Dogane										
Potenziamento delle reti del trasporto pubblico su gomma										
Dove Aumento delle soste ferroviarie (passeggeri) a Venezia-Porto Marghera										
Potenziamenti della rete di trasmissione dati (internet)										
Aumento dell'offerta di servizi di ristorazione										
Apertura di uno sportello bancario										
Altro (specificare)										

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

Domanda 2.2

<i>Su una scala da 1 a 10 (dove 1 = per niente rilevante e 10 = molto rilevante), Quali sono le infrastrutture logistico/portuali che presentano maggiori criticità per la vostra attività?</i>										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Collegamenti stradali										
Collegamenti fluviali										
Collegamenti ferroviari										
Accessibilità nautica										
Manutenzione banchine										
Piazzali										
Magazzini										
Equipment										
Altro (specificare)										

Domanda 2.3

<i>Su una scala da 1 a 10 (dove 1 = per niente rilevante e 10 = molto rilevante), Per la vostra attività, (o in base alla vostra esperienza), che giudizio date circa il costo dei seguenti servizi?</i>											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Servizi Tecnico Nautici	Incidenza del costo										
	Adeguatezza del costo										
Guardie ai fuochi	Incidenza del costo										
	Adeguatezza del costo										
Servizio Ferroviario ERF	Incidenza del costo										
	Adeguatezza del costo										
Rifornimento acqua, energia, carburante	Incidenza del costo										
	Adeguatezza del costo										
Canoni di concessione	Incidenza del costo										
	Adeguatezza del costo										
Costi personale lato mare iretto/indiretto/logistica	Incidenza del costo										
	Adeguatezza del costo										
Costi personale lato terra diretto/indiretto/logistica	Incidenza del costo										
	Adeguatezza del costo										
Adempimenti burocratici	Incidenza del costo										
	Adeguatezza del costo										
Adempimenti di safety e security	Incidenza del costo										
	Adeguatezza del costo										
Costi per esecuzione interventi edilizi in relazione a problematiche ambientali	Incidenza del costo										
	Adeguatezza del costo										
Costi per servizi ambientali (pulizia strade, servizio rifiuti, manutenzione fognature,...)	Incidenza del costo										
	Adeguatezza del costo										
Costi per servizio radiometrico	Incidenza del costo										

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

	Adeguatezza del costo												
Altro (specificare)	Incidenza del costo												
.....	Adeguatezza del costo												

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

Domanda 3

Prevede progetti di sviluppo dell'azienda o degli impianti nel breve/medio periodo?

Sì No

Che percentuale di fatturato viene reinvestita nella sua azienda? %

Su una scala da 1 a 10 (dove 1 = per niente rilevante e 10 = molto rilevante), quali fattori ritiene determinanti per lo sviluppo futuro della sua attività nel porto di Venezia?

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Il miglioramento delle infrastrutture di trasporto										
Lo sviluppo a PM di attività di logistica integrata e di prima lavorazione retroportuale										
L'incentivazione e il potenziamento dell'aspetto produttivo/industriale di porto Marghera										
Maggior integrazione produttiva con le aziende dell'area										
Reperibilità nuovi spazi per future espansioni o possibilità di trasferirsi in altre aree dell'ambito										
Altra difficoltà (specificare)										

Domanda 4

Qual è il mercato a cui vi rivolgete? (per favore indicate per ciascuna opzione la percentuale sul totale)

• Porto Marghera – Comune di Venezia	%
• Provincia di Venezia	%
• in Veneto (eccetto la Provincia di Venezia)	%
• in Italia (eccetto il Veneto)	%
• in Europa (eccetto l'Italia)	%
• altro (specificare).....	%

Se la sua azienda non fosse insediata nel porto di Venezia in quale area geografica Lei ritiene potrebbe essere efficacemente collocata?

Domanda 5

Negli ultimi 3 anni sono state introdotte nella sua azienda innovazioni/miglioramenti finalizzati ad aumentare la competitività?

Sì No

Se sì attraverso :

Sostituzione di macchinari con macchinari più evoluti	<input type="checkbox"/>
Acquisto/costruzione di nuovi fabbricati industriali	<input type="checkbox"/>
Produzione di nuovi prodotti	<input type="checkbox"/>
Qualità e certificazione	<input type="checkbox"/>
Area organizzazione (prodotto e /o processo)	<input type="checkbox"/>
Attività di ricerca di nuovi prodotti (progettazione, design, ...)	<input type="checkbox"/>
Attività di ricerca di processo	<input type="checkbox"/>
Acquisto di licenze e brevetti	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

Si acconsente al trattamento dei dati con le modalità e per le finalità indicate nella lettera di presentazione al questionario e sottorichiamate.

Si precisa che i dati verranno trattati in maniera del tutto anonima e senza nessun fine commerciale, che non saranno ceduti a terzi e che gli interessati potranno in ogni momento esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente (D.lgs. 193/2003)

Nome e Cognome _____

Data __/__/2013 e firma _____

Dati della Persona di riferimento

Nome e Cognome _____

Recapito telefonico _____

Indirizzo di posta elettronica _____

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

Classificazione ATECO 2007

La classificazione ATECO 2007 è la nuova classificazione delle attività economiche che l'Istat ha adottato a partire dal 1° gennaio 2008. La codifica è di tipo alfa-numerico ed ha diversi gradi di dettaglio: le lettere indicano il macro-settore di attività economica, mentre i numeri (che vanno da due fino a sei cifre) rappresentano, con diversi gradi di dettaglio, le articolazioni e le disaggregazioni dei settori stessi.

Settore di attività

Le imprese sono state classificate anche per settore di attività economica.

I settori considerati sono:

IM	attività industriale manifatturiera	industrie, installazione manutenzione impianti ed attrezzature, riparazione veicoli e motori
LP	attività logistico portuale	trasporti, terminal, spedizionieri, agenzie marittime
T	terziario	studi tecnici, ingegneri, architetti, servizi alle imprese, bonifiche, servizi ambientali, commercio, pulizie, vigilanza
AS	attività di servizi altri	bar, edicole, associazioni. sportive, formazione

Note

È opportuno precisare che il numero degli addetti risulta essere sottostimato in quanto i dati sono disponibili solo per 701 aziende, pari al 74% totale. Delle rimanenti 252, per 63 aziende il dato non è disponibile, mentre per 189 il dato non è stato computato perché disponibile solo in formato aggregato (riferito a più sedi localizzate anche all'esterno dell'ambito di studio).

I questionari raccolti sono 434, di questi sono stati ritenuti validi e pertanto considerati ai fini delle elaborazioni qualitative solo 411.

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

Figure 36,37,38 e 39

figura 36: imprese – i 15 settori più presenti

CODICE ATECO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	IMPRESE	%
52	magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	127	13,89
71	attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	63	6,89
46	commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	60	6,56
49	trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	59	6,46
68	attività immobiliari	47	5,14
25	fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	31	3,39
62	produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	31	3,39
74	altre attività professionali, scientifiche e tecniche	31	3,39
41	costruzione di edifici	28	3,06
70	attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	24	2,63
43	lavori di costruzione specializzati	23	2,52
56	attività dei servizi di ristorazione	23	2,52
47	commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	22	2,41
72	ricerca scientifica e sviluppo	19	2,08
23	fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	15	1,64

figura 37: addetti – i 15 settori più presenti

CODICE ATECO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ADDETTI	%
52	magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	1.291	11,65
30	fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1.218	10,99
20	fabbricazione di prodotti chimici	780	7,04
49	trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	620	5,60
71	attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	541	4,88
24	metallurgia	501	4,52
35	fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	410	3,70
38	attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	408	3,68
19	fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	392	3,54
62	produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	378	3,41
25	fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	371	3,35
84	amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	342	3,09
41	costruzione di edifici	294	2,65
23	fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	247	2,23
68	attività immobiliari	200	1,81

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

figura 38: distribuzione imprese per codice ATECO 2007

CODICE ATECO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	IMPRESE	ADDETTI
1	ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA	1	0
8	ALTRE ATTIVITA' DI ESTRAZIONE DI MINERALI	1	0
10	INDUSTRIE ALIMENTARI	4	101
13	INDUSTRIE TESSILI	3	106
14	CONFEZIONE ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO	1	24
15	FABBRICAZIONE ARTICOLI IN PELLE	1	0
16	INDUSTRIA DEL LEGNO	2	3
18	STAMPA	2	1
19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVATI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	5	392
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	14	780
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	4	70
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	15	247
24	METALLURGIA	5	501
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	31	371
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA	3	10
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE	2	32
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI E APPARECCHIATURE N.C.A.	10	72
30	FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	14	1218
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI	2	3
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	7	10
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE, INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE	12	197
35	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	9	410
36	RACCOLTA TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA	1	0
37	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE	2	49
38	ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	12	408
39	ATTIVITA' DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	6	106
41	CONSTRUZIONE DI EDIFICI	28	294
42	INGEGNERIA CIVILE	9	92
43	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	23	191
45	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI	14	120
46	COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO AUTOVEICOLI E MOTOCICLI)	60	155
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO AUTOVEICOLI E MOTOCICLI)	22	63
49	TRASPORTI TERRESTRI	59	620
50	TRASPORTO MARITTIMO	10	114
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITA' DI SUPPORTO AI TRASPORTI	127	1291
53	SERVIZI POSTALI E ATTIVITA' DI CORRIERE	1	3
55	ALLOGGIO	2	8
56	ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	23	171
58	ATTIVITA' EDITORIALI	7	67
59	ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA	4	20
61	TELECOMUNICAZIONI	2	12
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE E CONSULENZA INFORMATICA	31	378
63	SERVIZI INFORMATICI	14	109
64	ATTIVITA' DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSO ASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE)	10	43
66	ATTIVITA' AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI	6	8
68	ATTIVITA' IMMOBILIARI	47	200
69	ATTIVITA' LEGALI E CONTABILITA'	9	28
70	ATTIVITA' DI DIREZIONE AZIENDALE E CONSULENZA GESTIONALE	24	63
71	ATTIVITA' DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA	63	541
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	19	127
73	PUBBLICITA' E RICERCHE DI MERCATO	11	17
74	ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	31	151
77	ATTIVITA' DI NOLEGGIO E LEASING	3	49
78	ATTIVITA' DI RICERCA, SELEZIONE E FORNITURA DI PERSONALE	2	125
79	AGENZIE DI VIAGGIO	8	17
80	SERVIZI DI SORVEGLIANZA	4	189
81	ATTIVITA' DEI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	7	70
82	ATTIVITA' DI SUPPORTO E SERVIZI ALLE IMPRESE	10	91
84	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA	9	342
85	ISTRUZIONE	11	61
86	ASSISTENZA SANITARIA	3	7
87	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	2	0
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	1	13
90	ATTIVITA' RICREATIVE E ARTISTICHE	3	6
91	BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI	3	7
93	ATTIVITA' SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO	3	2
94	ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE	15	90
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA	1	6
96	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI PER LA PERSONA	1	2
99	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	3	5
ND	non disponibile	39	38
	TOTALE	953	11.117

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI A PORTO MARGHERA

figura 39: distribuzione imprese intervistate per codice ATECO 2007

CODICE ATECO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	IMPRESE QUESTIONARIO	% COPERTURA
1	ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA		0
8	ALTRE ATTIVITA' DI ESTRAZIONE DI MINERALI		0
10	INDUSTRIE ALIMENTARI	2	50
13	INDUSTRIE TESSILI	2	66,7
14	CONFEZIONE ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO	1	100
15	FABBRICAZIONE ARTICOLI IN PELLE		0
16	INDUSTRIA DEL LEGNO	2	100
18	STAMPA		0
19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVATI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	3	60
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	5	35,7
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	2	50
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	3	20
24	METALLURGIA	3	60
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	13	41,9
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA	1	33,3
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE		0
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI E APPARECCHIATURE N.C.A.	6	60,0
30	FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	8	57,1
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI		0
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	5	71,4
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE, INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE	7	58,3
35	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	4	44,4
36	RACCOLTA TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA		0
37	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE	1	50
38	ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	6	50
39	ATTIVITA' DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	4	66,7
41	CONSTRUZIONE DI EDIFICI	3	10,7
42	INGEGNERIA CIVILE	4	44,4
43	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	11	47,8
45	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI	5	35,7
46	COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO AUTOVEICOLI E MOTOCICLI)	14	23,3
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO AUTOVEICOLI E MOTOCICLI)	11	50
49	TRASPORTI TERRESTRI	26	44,1
50	TRASPORTO MARITTIMO	5	50
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITA' DI SUPPORTO AI TRASPORTI	87	68,5
53	SERVIZI POSTALI E ATTIVITA' DI CORRIERE	1	100
55	ALLOGGIO	1	50
56	ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	12	52,2
58	ATTIVITA' EDITORIALI	2	28,6
59	ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA	1	25
61	TELECOMUNICAZIONI	1	50
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE E CONSULENZA INFORMATICA	18	58,1
63	SERVIZI INFORMATICI	4	28,6
64	ATTIVITA' DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSO ASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE)	2	20
66	ATTIVITA' AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI	1	16,7
68	ATTIVITA' IMMOBILIARI	11	23,4
69	ATTIVITA' LEGALI E CONTABILITA'	8	88,9
70	ATTIVITA' DI DIREZIONE AZIENDALE E CONSULENZA GESTIONALE	8	33,3
71	ATTIVITA' DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA	27	42,9
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	6	31,6
73	PUBBLICITA' E RICERCHE DI MERCATO	2	18,2
74	ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	18	58,1
77	ATTIVITA' DI NOLEGGIO E LEASING	2	66,7
78	ATTIVITA' DI RICERCA, SELEZIONE E FORNITURA DI PERSONALE	1	50
79	AGENZIE DI VIAGGIO	3	38
80	SERVIZI DI SORVEGLIANZA	2	50
81	ATTIVITA' DEI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	5	71,4
82	ATTIVITA' DI SUPPORTO E SERVIZI ALLE IMPRESE	4	40
84	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA	4	44,4
85	ISTRUZIONE	8	72,7
86	ASSISTENZA SANITARIA		0
87	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE		0
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE		0
90	ATTIVITA' RICREATIVE E ARTISTICHE	2	66,7
91	BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI		0
93	ATTIVITA' SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO	2	66,7
94	ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE	10	66,7
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA	1	100
96	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI PER LA PERSONA		0
99	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI		0
ND	non disponibile		0
	TOTALE	411	